

PEGOGNAGA

# La pandemia vissuta: il dibattito al Florida fa il tutto esaurito

PEGOGNAGA

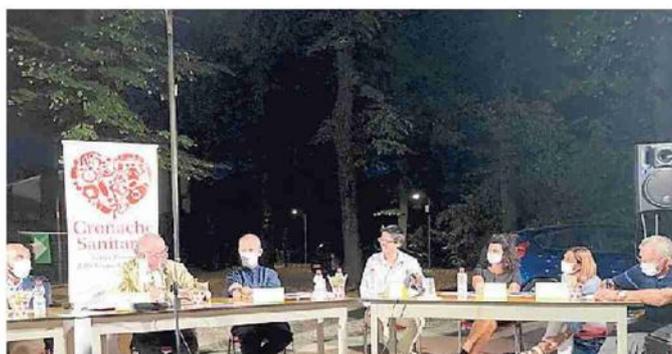
È stato un incontro molto interessante con una grande partecipazione di pubblico (esaurite le 200 sedute distanziate), la serata al parco "Florida" di Pegognaga sul tema: "La pandemia: Quale lezione trarre dall'esperienza del Coronavirus", promossa dal periodico "Cronache Sanitarie" ed ideata dal suo direttore Attilio Pignata, in collaborazione con il Comune, la Pro Loco e la parrocchia. Tanti gli ospiti a confronto: sindaci, medici ospedalieri e dirigenti socio-sanitari, coinvolti in un talk show coordinato da Gian-

ni Bellesia redattore del periodico sanitario. I relatori della serata sono stati incalzati da Bellesia con domande rispetto alle tematiche della paura come emozione primaria in grado di attivare il coraggio del cuore per una speranza; della fede religiosa nel momento della prova; delle scelte eticamente difficili nell'emergenza ospedaliera; del ruolo dei comuni, degli amministratori e delle strutture socio-sanitarie. Il sindaco di Pegognaga Matteo Zilocchi ha ricordato la sua esperienza di riferimento della cittadinanza nel vortice dell'emergenza di marzo con i 42 contagiati e i 7 morti da Covid, ma anche la "resurrezione" di aprile con il

50% di guariti e la solidarietà del mondo del volontariato. Padre Stefano Menegollo, cappellano del Poma ha affermato che a Mantova nessuno è morto solo. «È nel momento della prova che si scopre la fede - ha precisato il cappellano - nei reparti tante sono state le domande nel silenzio alla ricerca di una risposta e di un vero cammino di fede». Gabriele Luppi, oncologo del Policlinico di Modena, ha sostenuto che uno dei problemi è stato l'allontanamento dei familiari e parenti dai pazienti, sopperito dalla vicinanza degli operatori sanitari, mentre Federico Marzo direttore sanitario dell'ospedale di Suzzara, ha ribadito che nell'emergenza il personale medi-

co ha riscoperto la mission umanitaria e relazionale con i pazienti. Monica Tomirotti della "Società Dolce" che gestisce la Rsa "Bovi" ha affermato che la struttura pegognaghesa non ha registrato contagi, ed ha cercato di offrire agli ospiti una speranza e una vicinanza che è stata privata dall'assenza dei contatti familiari. Gianluca Ocelli, chirurgo dell'ospedale di Suzzara, ha detto che nei reparti talvolta i medici sono stati costretti a fare scelte difficili per l'ammissione alle terapie intensive, dovendo applicare dolorosamente la "cultura dello scarto". —

VITTORIO NEGRELLI



La serata al parco Florida di Pegognaga



Peso: 25%